



## Decreto n. 38/2020

**Oggetto: Nomina del “Gruppo di Lavoro” per l’elaborazione di un “modello di costo” da utilizzare come parametro di riferimento nelle proposte di finanziamento all’Istituto Nazionale di Astrofisica.**

**IL PRESIDENTE**

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come “*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all’istituzione del Ministero dell’istruzione, dell’Università e della ricerca, il quale ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 “*...dà attuazione all’indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall’articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, ed, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;



- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"* e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo il quale prevede che *"...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR)..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con"*

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

- VISTO** lo *Statuto* dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web" del predetto Istituto il 7 settembre 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e modificato dal medesimo organo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
  - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, "*...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*";

**VISTE**

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto le fonti di finanziamento dell'INAF sono costituite:

- a) dal contributo a carico del fondo ordinario per il finanziamento degli enti pubblici di ricerca previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, e successive modifiche ed integrazioni, determinato sulla base delle attività previste dal "Piano Triennale di Attività" dell'Ente e dai relativi aggiornamenti;
- b) dai contributi destinati alla realizzazione di singoli progetti e dagli interventi a carico dei fondi previsti dal "Programma Nazionale della Ricerca", ai sensi del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) dalle assegnazioni e dai contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni, sia centrali che locali, per la realizzazione di particolari progetti o accordi di programma;
- d) dai contributi erogati dalla Unione Europea o da altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi e progetti;
- e) dai corrispettivi previsti da contratti stipulati con soggetti o istituzioni private;
- f) dai corrispettivi derivanti dalla erogazione di servizi a soggetti terzi;
- g) dai corrispettivi previsti per la cessione di particolari conoscenze e competenze o di brevetti;
- h) dai proventi derivanti da attività commerciali;
- i) da donazioni o altri atti di liberalità;
- l) da ogni altra eventuale entrata;

**ATTESO**

**che** è necessario procedere all'elaborazione di un "modello di costo" dell'INAF da utilizzare come parametro di riferimento, che consideri sia i "costi diretti" che i "costi indiretti", per la predisposizione di richieste di finanziamento o per la stipula di Accordi con altri soggetti pubblici o privati per attività di interesse comune, e per l'aggiornamento o la revisione delle tariffe da adottare nel "conto terzi", o in qualsiasi attività l'INAF offra il suo supporto,

**ATTESO**

altresì, che tra l'ASI e l'INAF è in atto una proficua collaborazione tecnica e scientifica, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di importanti missioni spaziali;

**VISTO**

il proprio Decreto del 26 maggio 2020, numero 30, con il quale sono stati nominati i membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al "Tavolo Tecnico INAF-ASI" per la finalizzazione di un Accordo/Documento condiviso tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione dei "costi indiretti" da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune;

**CONSIDERATA**

pertanto la necessità di costituire un "Gruppo di Lavoro" per l'elaborazione di un "modello di costo" dell'INAF da utilizzare come parametro di riferimento per



la predisposizione di richieste di finanziamento o per la stipula di Accordi con altri soggetti pubblici o privati per attività di interesse comune, e per l'aggiornamento o la revisione delle tariffe da adottare nel "conto terzi", o in qualsiasi attività l'INAF offra il suo supporto, da utilizzare anche in sede di trattative al predetto "Tavolo Tecnico INAF-ASI";

**SENTITI** ognuno per gli aspetti di propria competenza, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere,

## DECRETA

**Articolo 1.** Di nominare quali membri del "Gruppo di Lavoro" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per la per l'elaborazione di un "modello di costo" dell'INAF i seguenti dipendenti:

- Dottore Roberto Della Ceca, nella sua qualità di responsabile della Unità Scientifica Centrale V: "Astronomia dallo Spazio" della Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Ingegnere Andrea Argan, inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Dottoressa Monia Rossi, inquadrata nel profilo di Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Dottoressa Chiara Guccione, inquadrata nel profilo di Funzionario, IV livello professionale, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Dottoressa Annalisa Panzini, inquadrata nel profilo di Funzionario, V livello professionale, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

**Articolo 2.** I predetti componenti del "Gruppo di Lavoro", come specificato nelle premesse, hanno il compito di elaborare un "modello di costo" dell'INAF, che consideri sia i "costi diretti" che i "costi indiretti", da utilizzare come parametro di riferimento per la predisposizione di richieste di finanziamento o per la stipula di Accordi con altri soggetti pubblici o privati per attività di interesse comune, e per l'aggiornamento o la revisione delle tariffe da adottare nel "conto terzi", o in qualsiasi attività l'INAF offra il suo supporto.

**Articolo 3.** L'incarico dei membri del "Gruppo di Lavoro" è a titolo gratuito; agli stessi sarà riconosciuto il rimborso delle eventuali spese di missione, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con imputazione sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Roma, 23 giugno 2020

**IL PRESIDENTE**  
**(Prof. Nicolò D'Amico)**

*Sarra*